

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4200	Se il mandato è stato conferito da più persone con un unico atto e per un affare di interesse comune, la revoca:	2	non ha effetto qualora non sia fatta da tutti i mandanti, salvo che ricorra una giusta causa.	ha effetto anche qualora sia fatta da un solo mandante, salvo l'obbligo per costui di risarcire i danni.	non ha effetto qualora non sia fatta dalla maggioranza dei mandanti, salvo che ricorra una giusta causa.	non ha effetto neppure nell'ipotesi che sia fatta da tutti i mandanti, salvo che nel mandato sia stato altrimenti disposto.
4201	Affinché la revoca del mandato conferito da più persone con unico atto e per un affare d'interesse comune abbia effetto, è necessario:	2	che sia fatta da tutti i mandanti, salvo che ricorra una giusta causa.	che ricorra una giusta causa e sia fatta dalla maggioranza dei mandanti.	che ricorra una giusta causa e sia fatta da tutti i mandanti.	che sia fatta dalla maggioranza dei mandanti, anche se non ricorra una giusta causa.
4202	A norma del codice civile, se il mandato è a tempo indeterminato:	2	il mandatario che rinunzia al mandato senza giusta causa è tenuto al risarcimento dei danni al mandante, qualora non abbia dato un congruo preavviso.	il mandatario può liberamente rinunziare al mandato, anche se non esiste giusta causa e non è mai tenuto a dare preavviso.	il mandatario non può mai rinunziare al mandato, neppure in presenza di una giusta causa.	il mandatario può liberamente rinunziare al mandato, anche se non esiste giusta causa, purché dia preavviso con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.
4203	A norma del codice civile, il mandatario:	1	può rinunziare al mandato, ma se rinunzia senza giusta causa deve risarcire i danni al mandante.	non può mai rinunziare al mandato, neppure se sussiste una giusta causa.	può liberamente rinunziare al mandato, esista o meno una giusta causa, e non è mai tenuto a risarcire i danni al mandante.	può liberamente rinunziare al mandato, esista o meno una giusta causa, esclusivamente qualora esso abbia ad oggetto il compimento di atti di rilevante valore economico.
4204	A norma del codice civile, quando il mandato si estingue per sopravvenuta incapacità del mandatario:	2	colui che lo rappresenta o lo assiste, se ha conoscenza del mandato, deve avvertire prontamente il mandante e prendere intanto nell'interesse di questo i provvedimenti richiesti dalle circostanze.	colui che lo rappresenta o lo assiste, se ha conoscenza del mandato, deve avvertire prontamente il mandante, ma non deve né prendere intanto nell'interesse di questo i provvedimenti richiesti dalle circostanze.	colui che lo rappresenta o lo assiste, anche se ha conoscenza del mandato, non può né deve avvertire il mandante.	colui che lo rappresenta o lo assiste, se ha conoscenza del mandato, deve prendere nell'interesse del mandante i provvedimenti richiesti dalle circostanze, ma non deve avvertire il mandante.
4205	A norma del codice civile, quando il mandato si estingue per morte del mandatario:	2	i suoi eredi, se hanno conoscenza del mandato, devono avvertire prontamente il mandante e prendere intanto nell'interesse di questo i provvedimenti richiesti dalle circostanze.	i suoi eredi, se hanno conoscenza del mandato, devono avvertire prontamente il mandante, ma non devono né possono prendere intanto nell'interesse di questo i provvedimenti richiesti dalle circostanze.	i suoi eredi, anche se hanno conoscenza del mandato, non possono né devono avvertire il mandante.	i suoi eredi, se hanno conoscenza del mandato, devono prendere nell'interesse del mandante i provvedimenti richiesti dalle circostanze, ma non devono avvertire il mandante.
4206	Quando il mandato si estingue per morte od incapacità sopravvenuta del mandante, il mandatario deve continuare l'esecuzione del mandato che abbia già avuto inizio?	1	Sì, se vi è pericolo nel ritardo.	Sì, comunque.	No.	No, se il mandato è a titolo gratuito.
4207	A norma del codice civile, gli atti che il mandatario ha compiuti prima di conoscere l'estinzione del mandato:	2	sono validi nei confronti del mandante o dei suoi eredi.	sono validi nei confronti del mandante, ma non dei suoi eredi.	sono validi nei confronti degli eredi del mandante e non anche nei confronti del mandante.	sono annullabili.
4208	Il mandato conferito a più persone designate ad operare congiuntamente, si estingue:	2	anche se la causa di estinzione concerne uno solo dei mandatari, salvo patto contrario.	solo se la causa di estinzione concerne la maggioranza dei mandatari.	solo se la causa di estinzione concerne tutti i mandatari.	solo se la causa di estinzione concerne tutti i mandatari, salvo patto contrario.
4209	Il contratto di commissione è un mandato che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni:	1	per conto del committente ed in nome del commissionario.	in nome e per conto del committente.	per conto del commissionario ed in nome del committente.	in nome e per conto del commissionario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4210	Il contratto che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto di una parte e in nome dell'altra parte, è definito:	1	commissione.	spedizione.	agenzia.	mandato generale.
4211	Ove nel contratto di commissione il committente non abbia disposto diversamente, il commissionario si presume autorizzato a concedere dilazioni di pagamento?	1	Sì, in conformità degli usi del luogo in cui si compie l'operazione.	Sì, a sua discrezione, ed anche in difformità degli usi del luogo in cui si compie l'operazione.	Sì, ma solo previa autorizzazione del committente richiesta caso per caso.	No.
4212	Il commissionario che ha concesso una dilazione di pagamento:	1	deve avvertire il committente, comunicando la persona del contraente ed il termine concesso.	deve avvertire il committente, limitandosi a comunicare il termine concesso.	deve avvertire il committente, limitandosi a comunicare la persona del contraente.	non deve avvertire il committente.
4213	Qualora il commissionario conceda dilazioni di pagamento malgrado il divieto del committente o senza che gli usi del luogo dove è compiuta l'operazione lo autorizzino a ciò, il committente può richiedere al commissionario il pagamento immediato?	1	Sì, ma il commissionario ha diritto di far propri i vantaggi che derivano dalla concessa dilazione.	Sì, e può far propri i vantaggi discendenti dalla concessa dilazione.	No, mai.	No, se previamente abbia optato per il recesso dal contratto.
4214	Nel contratto di commissione, la misura della provvigione, se questa non è stabilita dalle parti e non è determinabile in base agli usi, per mancanza di questi:	1	è determinata dal giudice, secondo equità.	è determinata dal presidente della camera di commercio del luogo di esecuzione del contratto.	è determinata dal presidente della camera di commercio del luogo di conclusione del contratto.	è determinata dalle parti con riferimento agli usi relativi alla mediazione.
4215	Qualora il committente revochi l'ordine di concludere l'affare non ancora concluso dal commissionario:	1	il commissionario ha diritto ad una parte della provvigione che si determina tenendo conto delle spese sostenute e dell'opera prestata.	il commissionario ha diritto alla provvigione per intero.	il commissionario ha diritto al solo rimborso delle spese sostenute.	il commissionario non ha diritto né alla provvigione, né al rimborso delle spese.
4216	A norma del codice civile, se è stato pattuito che il commissionario è tenuto allo star del credere, questi nei confronti del committente:	3	è responsabile per l'esecuzione dell'affare, e, in tal caso, ha diritto, oltre che alla provvigione, a un compenso o a una maggiore provvigione.	non è responsabile per l'esecuzione dell'affare.	è responsabile per l'esecuzione dell'affare, ma non ha diritto ad un compenso o a una maggiore provvigione.	è responsabile anche per gli affari che hanno avuto regolare esecuzione e non ha diritto ad un compenso o a una maggiore provvigione.
4217	A norma del codice civile, il commissionario che, in virtù di patto o di uso, è tenuto allo "star del credere":	2	risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare.	non risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare, salvo il caso di dolo o colpa grave.	non risponde mai nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare.	risponde nei confronti del committente per l'esecuzione dell'affare, ma solo nel limite del valore della provvigione.
4218	Il contratto di spedizione è un mandato col quale lo spedizioniere assume l'obbligo di concludere un contratto di trasporto e di compiere le operazioni accessorie:	1	in nome proprio e per conto del mandante.	in nome e per conto del mandante.	in nome del mandante e per conto proprio.	in nome e per conto proprio.
4219	Il contratto con il quale una parte assume l'obbligo di concludere, in nome proprio e per conto altrui, un contratto di trasporto e di compiere le operazioni accessorie, è definito:	1	spedizione.	commissione.	mediazione.	agenzia.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4220	A norma del codice civile, il mittente:	2	finché lo spedizioniere non abbia concluso il contratto di trasporto col vettore, può revocare l'ordine di spedizione, rimborsando lo spedizioniere delle spese sostenute e corrispondendogli un equo compenso per l'attività prestata.	finché lo spedizioniere non abbia concluso il contratto di trasporto col vettore, può revocare l'ordine di spedizione ed è tenuto esclusivamente a rimborsare lo spedizioniere delle spese sostenute, ma non a corrispondergli un equo compenso per l'attività prestata.	finché lo spedizioniere non abbia concluso il contratto di trasporto col vettore, può revocare l'ordine di spedizione ed è tenuto esclusivamente a corrispondergli un equo compenso per l'attività prestata, ma non a rimborsare lo spedizioniere delle spese sostenute.	può revocare in ogni tempo l'ordine di spedizione, anche dopo che lo spedizioniere abbia concluso il contratto di trasporto col vettore, e non è tenuto a rimborsare lo spedizioniere delle spese sostenute.
4221	A norma del codice civile, nella scelta della via e del mezzo di trasporto della merce:	1	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente e, in mancanza, a operare secondo il migliore interesse del medesimo.	lo spedizioniere non è mai tenuto a osservare le istruzioni del committente.	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente e, in mancanza, a operare secondo il proprio interesse.	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente esclusivamente qualora la merce sia di valore rilevante.
4222	A norma del codice civile, nella scelta delle modalità di trasporto della merce:	1	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente e, in mancanza, a operare secondo il migliore interesse del medesimo.	lo spedizioniere non è mai tenuto a osservare le istruzioni del committente.	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente e, in mancanza, a operare secondo il proprio interesse.	lo spedizioniere è tenuto a osservare le istruzioni del committente esclusivamente qualora la merce sia di valore rilevante.
4223	Lo spedizioniere ha l'obbligo di provvedere all'assicurazione delle cose spedite?	2	No, salvo che gli sia stato diversamente ordinato e salvi gli usi contrari.	Sì, sempre.	Sì, salvo che gli sia stato diversamente ordinato e salvi gli usi contrari.	No, mai.
4224	A norma del codice civile, i premi, gli abbuoni e i vantaggi di tariffa ottenuti dallo spedizioniere:	3	devono essere accreditati al committente, salvo patto contrario.	devono essere accreditati al committente ed è nullo ogni patto contrario.	non possono essere accreditati al committente ed è nullo ogni patto contrario.	devono essere accreditati al committente in misura pari al cinquanta per cento dell'intero ed è nullo ogni patto contrario.
4225	A norma del codice civile, le spese anticipate e i compensi per le prestazioni accessorie eseguite dallo spedizioniere:	2	sono liquidati sulla base dei documenti giustificativi, a meno che il rimborso e i compensi siano stati preventivamente convenuti in una somma globale unitaria.	sono liquidati sulla base dei documenti giustificativi, ed il rimborso e i compensi non possono essere preventivamente convenuti in una somma globale unitaria.	devono essere liquidati nella misura che occorre sia preventivamente convenuta in una somma globale unitaria ed è nullo ogni patto contrario.	restano a carico dello spedizioniere.
4226	A norma del codice civile, la misura della retribuzione dovuta allo spedizioniere per l'esecuzione dell'incarico:	2	si determina, in mancanza di convenzione, secondo le tariffe professionali o, in mancanza, secondo gli usi del luogo in cui avviene la spedizione.	deve essere determinata nel contratto di spedizione e, in mancanza, il contratto è nullo.	è determinata, in mancanza di convenzione, dal presidente della camera di commercio del luogo di conclusione del contratto, con equità.	è determinata, in mancanza di convenzione, dal presidente della camera di commercio del luogo di esecuzione del contratto, con equità.
4227	A norma del codice civile, lo spedizioniere:	1	che con mezzi propri o altrui assume l'esecuzione del trasporto in tutto o in parte, ha gli obblighi e i diritti del vettore.	che con mezzi propri o altrui assume l'esecuzione del trasporto in tutto o in parte, ha gli obblighi e i diritti dell'agente.	che con mezzi propri o altrui assume l'esecuzione del trasporto in tutto o in parte, ha gli obblighi e i diritti dell'appaltatore.	non può mai assumere l'esecuzione del trasporto, in tutto o in parte, con mezzi propri o altrui.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4228	A norma del codice civile, il contratto di agenzia:	2	deve essere provato per iscritto e ciascuna parte ha diritto di ottenere dall'altra un documento dalla stessa sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive; tale diritto è irrinunciabile.	deve essere provato per iscritto e deve essere depositato presso la camera di commercio competente e ciascuna parte ha diritto di ottenere dal presidente di quest'ultima un documento che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive; tale diritto è rinunciabile.	deve essere stipulato per iscritto, a pena di nullità, e deve essere depositato presso la camera di commercio competente e ciascuna parte ha diritto di ottenere dal presidente di quest'ultima un documento che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive; tale diritto è irrinunciabile.	deve essere provato per iscritto e ciascuna parte ha diritto di ottenere dall'altra un documento della stessa sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive; tale diritto è rinunciabile.
4229	A norma del codice civile, il contratto di agenzia:	2	deve essere provato per iscritto e ciascuna parte ha diritto di ottenere dall'altra un documento dalla stessa sottoscritto che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive.	deve essere provato per iscritto e deve essere depositato presso la camera di commercio competente e ciascuna parte ha diritto di ottenere dal presidente di quest'ultima un documento che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive.	deve essere stipulato per iscritto, a pena di nullità, e deve essere depositato presso la camera di commercio competente e ciascuna parte ha diritto di ottenere dal presidente di quest'ultima un documento che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive.	deve essere stipulato per atto pubblico, a pena di nullità, e deve essere depositato presso la camera di commercio competente e ciascuna parte ha diritto di ottenere dal presidente di quest'ultima un documento che riproduca il contenuto del contratto e delle clausole aggiuntive.
4230	Tizio assume stabilmente l'incarico di promuovere per conto di Caio, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata. Secondo il codice civile, Tizio e Caio hanno così stipulato un contratto di:	1	agenzia.	appalto.	commissione.	mediazione.
4231	Il contratto con il quale una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata, è definito dal codice civile:	1	contratto di agenzia.	contratto di commissione.	contratto di mediazione.	contratto di mandato generale.
4232	Il codice civile definisce contratto di agenzia:	1	il contratto con cui una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata.	il contratto che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto di un soggetto ed in nome dell'incaricato.	il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.	il contratto col quale taluno accetta di mettere in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.
4233	A norma del codice civile, il contratto di agenzia:	1	deve essere provato per iscritto.	deve farsi per iscritto, sotto pena di nullità.	deve farsi per atto pubblico, sotto pena di nullità.	deve farsi per scrittura privata autenticata, sotto pena di nullità.
4234	A norma del codice civile, colui che abbia dato incarico a persona di sua fiducia di promuovere, per suo conto e verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata, può, nella stessa zona, avvalersi contemporaneamente di altri agenti?	1	No.	No, se l'agente nominato non vi consenta.	Sì, in ogni caso.	Sì, se tutti gli agenti nominati vi consentano.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4235	A norma del codice civile, l'agente:	1	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e, se questa facoltà gli é stata attribuita, egli non può concedere dilazioni senza speciale autorizzazione.	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e, se questa facoltà gli é stata attribuita, egli può concedere dilazioni senza speciale autorizzazione.	ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e può sempre concedere dilazioni senza speciale autorizzazione.	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e non possono essergli attribuite né detta facoltà, né quella di concedere dilazioni.
4236	A norma del codice civile, l'agente:	1	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e, se questa facoltà gli é stata attribuita, egli non può concedere sconti senza speciale autorizzazione.	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e, se questa facoltà gli é stata attribuita, egli può concedere sconti senza speciale autorizzazione.	ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e può sempre concedere sconti senza speciale autorizzazione.	non ha facoltà di riscuotere i crediti del preponente e non possono essergli attribuite né detta facoltà, né quella di concedere sconti.
4237	A norma del codice civile, l'agente può validamente ricevere:	2	le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per suo tramite e i reclami relativi alle inadempienze contrattuali.	esclusivamente le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per suo tramite, non anche i reclami relativi alle inadempienze contrattuali.	i reclami relativi alle inadempienze contrattuali del contratto concluso per suo tramite, non anche le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione di detto contratto.	solo le generalità dei soggetti contattati per la conclusione di contratti, ma mai le dichiarazioni che riguardano l'esecuzione del contratto concluso per suo tramite e i reclami relativi alle inadempienze contrattuali.
4238	A norma del codice civile, l'agente:	1	può chiedere i provvedimenti cautelari nell'interesse del preponente e presentare i reclami che sono necessari per la conservazione dei diritti spettanti a quest'ultimo.	può chiedere i provvedimenti cautelari nell'interesse del preponente, ma non può presentare i reclami che sono necessari per la conservazione dei diritti spettanti a quest'ultimo.	può presentare i reclami che sono necessari per la conservazione dei diritti spettanti al preponente, ma non può chiedere i provvedimenti cautelari nell'interesse di quest'ultimo.	non può né chiedere i provvedimenti cautelari nell'interesse del preponente, né presentare i reclami che sono necessari per la conservazione dei diritti spettanti a quest'ultimo.
4239	A norma del codice civile, nel contratto di agenzia, alle parti é consentito eccezionalmente di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo:	2	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo e l'obbligo di garanzia assunto dall'agente non sia di ammontare più elevato della provvigione che per quell'affare l'agente medesimo avrebbe diritto a percepire.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo e l'obbligo di garanzia assunto dall'agente non sia di ammontare più elevato delle provvigioni che l'agente ha percepito nell'ultimo triennio.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo e l'obbligo di garanzia assunto dall'agente non sia di ammontare più elevato delle provvigioni che l'agente ha percepito nell'ultimo triennio e venga assunto mediante apposita pattuizione stipulata per atto pubblico, con l'intervento di due testimoni.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo e l'obbligo di garanzia assunto dall'agente non sia di ammontare più elevato delle provvigioni che l'agente ha percepito nell'ultimo triennio e venga assunto mediante apposita pattuizione stipulata per scrittura privata autenticata.
4240	A norma del codice civile, nel contratto di agenzia, alle parti é consentito eccezionalmente di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo:	2	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo e sia previsto per l'agente un apposito corrispettivo.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo, anche se non sia previsto per l'agente un apposito corrispettivo.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo, anche se non sia previsto per l'agente un apposito corrispettivo, sempre che la pattuizione venga stipulata per atto pubblico.	purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo, anche se non sia previsto per l'agente un apposito corrispettivo, sempre che la pattuizione venga stipulata per scrittura privata autenticata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4241	A norma del codice civile, l'agente, tra l'altro:	2	deve osservare gli obblighi che incombono al commissionario, ad eccezione di quelli di cui alla disposizione che disciplina lo 'star del credere', in quanto non siano esclusi dalla natura del contratto di agenzia.	deve osservare gli obblighi che incombono al commissionario, compresi quelli di cui alla disposizione che disciplina lo 'star del credere'.	deve osservare gli obblighi che incombono all'appaltatore, in quanto non siano esclusi dalla natura del contratto di agenzia.	deve osservare gli obblighi che incombono allo spedizioniere, in quanto non siano esclusi dalla natura del contratto di agenzia.
4242	A norma del codice civile, nel contratto di agenzia, il patto che ponga a carico dell'agente una responsabilità per l'inadempimento del terzo:	2	è vietato.	è valido, esclusivamente se pone a carico dell'agente una responsabilità solo parziale.	è valido se ha costituito oggetto di apposita trattativa.	è valido se è stato stipulato per iscritto.
4243	A norma del codice civile, nel contratto di agenzia, alle parti:	2	è consentito eccezionalmente di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo, purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di particolare natura ed importo, individualmente determinati.	è consentito eccezionalmente di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo, purché ciò avvenga, tra l'altro, in riferimento a singoli affari individualmente determinati, mediante apposita pattuizione stipulata per atto pubblico, a prescindere dal numero e dalla natura ed importo degli affari.	è consentito eccezionalmente di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo, purché ciò avvenga, tra l'altro, con riferimento a singoli affari di articolare natura ed importo, individualmente determinati e mediante apposita pattuizione stipulata per atto pubblico, con l'intervento di due testimoni.	non è consentito in nessun caso di concordare di volta in volta la concessione di un'apposita garanzia da parte dell'agente per l'adempimento del terzo.
4244	A norma del codice civile, l'agente:	2	nell'esecuzione dell'incarico deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede; in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato nella zona assegnatagli.	nell'esecuzione dell'incarico deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede; in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale.	nell'esecuzione dell'incarico deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede; in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale, esclusivamente qualora detto obbligo sia stato espressamente previsto.	nell'esecuzione dell'incarico deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede; in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale, esclusivamente qualora il contratto abbia durata non inferiore a cinque anni.
4245	A norma del codice civile, l'agente, nell'esecuzione dell'incarico, deve tutelare gli interessi del preponente e agire con lealtà e buona fede:	3	in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato nella zona assegnatagli; è nullo ogni patto contrario.	in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale, salvo patto contrario.	in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale, esclusivamente qualora detto obbligo sia stato espressamente previsto.	in particolare, deve adempiere l'incarico affidatogli in conformità delle istruzioni ricevute e fornire al preponente le informazioni riguardanti le condizioni del mercato con riguardo all'intero territorio nazionale, esclusivamente qualora il contratto abbia durata non inferiore a cinque anni, salvo patto contrario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4246	L'agente che non é in grado di eseguire l'incarico affidatogli e non ne dia immediato avviso al preponente:	1	è tenuto al risarcimento del danno.	decade immediatamente ed automaticamente dall'incarico.	perde il diritto alle provvigioni maturate sugli affari compiuti.	perde il diritto alle provvigioni spettantigli per gli affari che siano compiuti in ritardo.
4247	A norma del codice civile, l'agente:	3	ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto se la proposta é pervenuta al preponente o all'agente in data antecedente o gli affari sono conclusi entro un termine ragionevole dalla data di scioglimento del contratto e la conclusione é da ricondurre prevalentemente all'attività da lui svolta.	ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto se la proposta é pervenuta al preponente o all'agente in data antecedente, indipendentemente dalla data di conclusione degli affari e dall'attività svolta dall'agente.	ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto se la proposta é pervenuta al preponente nei tre mesi successivi alla data di scioglimento del contratto, indipendentemente dalla data di conclusione degli affari e dall'attività svolta dall'agente.	non ha in nessun caso diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento, anche qualora la proposta sia pervenuta in data anteriore allo scioglimento del contratto.
4248	A norma del codice civile, nei casi nei quali l'agente ha diritto alla provvigione sugli affari conclusi dopo la data di scioglimento del contratto:	2	la provvigione é dovuta solo all'agente precedente, salvo che da specifiche circostanze risulti equo ripartire la provvigione tra gli agenti intervenuti.	la provvigione é sempre dovuta in parti eguali all'agente precedente ed all'agente subentrato.	la provvigione é dovuta solo all'agente precedente ed é sempre vietata la ripartizione della provvigione tra gli agenti intervenuti.	la provvigione é dovuta per due terzi all'agente precedente e per un terzo all'agente che é a questi subentrato.
4249	A norma del codice civile, la provvigione spetta all'agente:	3	salvo che sia diversamente pattuito, dal momento e nella misura in cui il preponente ha eseguito o avrebbe dovuto eseguire la prestazione in base al contratto concluso con il terzo.	dal momento e nella misura in cui il preponente ha eseguito o avrebbe dovuto eseguire la prestazione in base al contratto concluso con il terzo, ed é nulla ogni diversa pattuizione.	nel momento in cui é concluso il contratto, ed é nulla ogni diversa pattuizione.	dal momento e nella misura in cui il terzo ha eseguito la prestazione in base al contratto, ed é nulla ogni diversa pattuizione.
4250	A norma del codice civile, la provvigione spetta all'agente:	3	al più tardi, inderogabilmente dal momento e nella misura in cui il terzo ha eseguito o avrebbe dovuto eseguire la prestazione qualora il preponente avesse eseguito la prestazione a suo carico.	inderogabilmente entro trenta giorni dalla conclusione del contratto.	al più tardi, inderogabilmente, entro trenta giorni dall'esecuzione della prestazione a carico del preponente.	al più tardi, inderogabilmente, entro tre mesi dalla comunicazione del terzo di essere soddisfatto dell'esecuzione del contratto.
4251	A norma del codice civile, se il preponente e il terzo si accordano per non dare, in tutto o in parte, esecuzione al contratto:	2	l'agente ha diritto, per la parte ineseguita, ad una provvigione ridotta nella misura determinata dagli usi o, in mancanza, dal giudice secondo equità.	l'agente non ha diritto a nessuna provvigione.	l'agente ha diritto, per la parte ineseguita, ad una provvigione ridotta nella misura determinata discrezionalmente dal preponente.	l'agente ha diritto, per la parte ineseguita, ad una provvigione ridotta nella misura determinata discrezionalmente dal terzo.
4252	A norma del codice civile, l'agente:	1	non ha diritto al rimborso delle spese di agenzia.	non ha diritto al rimborso delle spese di agenzia, salvo che egli abbia assunto la qualità di imprenditore commerciale.	non ha diritto al rimborso delle spese di agenzia, salvo che il contratto sia stato stipulato per una durata non inferiore a due anni.	ha sempre diritto al rimborso delle spese di agenzia.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4253	A norma del codice civile, l'agente ha diritto alla provvigione:	3	per tutti gli affari conclusi durante il contratto, quando l'operazione è stata conclusa per effetto del suo intervento e la provvigione è dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo di quelli riservati all'agente, salvo che sia diversamente pattuito.	per tutti gli affari conclusi durante il contratto, quando l'operazione è stata conclusa per effetto del suo intervento e la provvigione è dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo di quelli riservati all'agente, ed è nulla ogni diversa pattuizione.	per tutti gli affari conclusi durante il contratto, anche se l'operazione non è stata conclusa per effetto del suo intervento e la provvigione è dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo di quelli riservati all'agente, ed è nulla ogni contraria pattuizione.	per tutti gli affari conclusi durante il contratto, quando l'operazione è stata conclusa per effetto del suo intervento, ma la provvigione non è dovuta per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti per affari dello stesso tipo di quelli riservati all'agente, ed è nulla ogni contraria pattuizione.
4254	A norma del codice civile, l'agente:	2	è tenuto a restituire le provvigioni riscosse solo nella ipotesi e nella misura in cui sia certo che il contratto tra il terzo e il preponente non avrà esecuzione per cause non imputabili al preponente ed è nullo ogni patto più sfavorevole all'agente.	è tenuto a restituire le provvigioni riscosse solo nella ipotesi e nella misura in cui sia certo che il contratto tra il terzo e il preponente non avrà esecuzione per cause non imputabili al preponente, salvo un eventuale patto più sfavorevole all'agente, che può essere sempre validamente stipulato.	è tenuto a restituire le provvigioni riscosse solo nella ipotesi e nella misura in cui sia probabile che il contratto tra il terzo e il preponente non avrà esecuzione per cause non imputabili al preponente, salvo un eventuale patto più sfavorevole all'agente, che può essere sempre validamente stipulato.	è tenuto a restituire le provvigioni riscosse solo nella ipotesi e nella misura in cui sia probabile che il contratto tra il terzo e il preponente non avrà esecuzione per cause non imputabili allo stesso agente, salvo un eventuale patto a lui più sfavorevole.
4255	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede e, tra l'altro, deve mettere a disposizione dell'agente la documentazione necessaria relativa ai beni o servizi trattati e fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto:	1	ed è nullo ogni patto contrario.	ed è annullabile ogni patto contrario.	ma è valido il patto contrario a detta previsione.	ed è rescindibile ogni patto contrario.
4256	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede e l'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate ed in particolare un estratto dei libri contabili:	2	ed è nullo ogni patto contrario.	ed è annullabile ogni patto contrario.	ed è valido il patto contrario.	ed è rescindibile ogni patto contrario.
4257	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede e, tra l'altro, deve consegnare all'agente un estratto conto delle provvigioni dovute al più tardi l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre nel corso del quale esse sono maturate, nel quale vanno indicati gli elementi essenziali in base ai quali stato effettuato il calcolo delle provvigioni:	2	ed è nullo ogni patto contrario.	ed è annullabile ogni patto contrario.	ed è valido il patto contrario.	ed è rescindibile ogni patto contrario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4258	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede e, tra l'altro, deve informare l'agente, entro un termine ragionevole, dell'accettazione o del rifiuto e della mancata esecuzione di un affare procuratogli:	2	ed è nullo ogni patto contrario.	ed è annullabile ogni patto contrario.	ma è valido il patto contrario a detta previsione.	ed è rescindibile ogni patto contrario.
4259	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede:	2	e l'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate ed in particolare un estratto dei libri contabili.	e l'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate ed in particolare un estratto dei libri contabili, esclusivamente qualora il preponente sia in mora nel pagamento delle provvigioni.	e l'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate, ma non ha diritto ad ottenere un estratto dei libri contabili.	e l'agente ha diritto di esigere che gli siano fornite tutte le informazioni necessarie per verificare l'importo delle provvigioni liquidate e, in particolare, può chiedere che gli siano consegnati tutti i libri contabili, in originale.
4260	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede:	2	e, tra l'altro, consegna all'agente un estratto conto delle provvigioni dovute al più tardi l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre nel corso del quale esse sono maturate e l'estratto conto deve indicare gli elementi essenziali in base ai quali è stato effettuato il calcolo delle provvigioni.	e, tra l'altro, consegna all'agente un estratto conto delle provvigioni dovute al più tardi l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre nel corso del quale esse sono maturate, ma non occorre che l'estratto conto indichi gli elementi essenziali in base ai quali è stato effettuato il calcolo delle provvigioni.	e, tra l'altro, consegna all'agente un estratto conto delle provvigioni dovute al più tardi l'ultimo giorno del mese successivo allo scioglimento del contratto di agenzia, ma non occorre che l'estratto conto indichi gli elementi essenziali in base ai quali è stato effettuato il calcolo delle provvigioni.	ma non è tenuto a consegnare all'agente alcun estratto conto delle provvigioni dovute.
4261	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede:	2	e, tra l'altro, deve informare l'agente, entro un termine ragionevole, dell'accettazione o del rifiuto e della mancata esecuzione di un affare procuratogli.	e, tra l'altro, deve informare l'agente, entro un termine ragionevole, dell'accettazione o del rifiuto, ma non della mancata esecuzione di un affare procuratogli.	ma non è tenuto ad informare l'agente dell'accettazione o del rifiuto e della mancata esecuzione di un affare procuratogli.	e, tra l'altro, deve informare l'agente, entro un termine ragionevole, del rifiuto e non della mancata esecuzione di un affare procuratogli, e dell'accettazione.
4262	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente, deve agire con lealtà e buona fede:	2	e, tra l'altro, deve avvertire l'agente, entro un termine ragionevole, non appena preveda che il volume delle operazioni commerciali sarà notevolmente inferiore a quello che l'agente avrebbe potuto normalmente attendersi.	e, tra l'altro, deve avvertire l'agente, entro un termine ragionevole, non appena preveda che il volume delle operazioni commerciali sarà di poco inferiore a quello che l'agente avrebbe potuto normalmente attendersi.	e, tra l'altro, deve avvertire l'agente, entro un termine ragionevole, non appena preveda che il volume delle operazioni commerciali sarà di poco inferiore a quello che l'agente avrebbe potuto eccezionalmente attendersi.	ma non è tenuto ad avvertire l'agente, qualora preveda che il volume delle operazioni commerciali sarà notevolmente inferiore a quello che l'agente avrebbe potuto normalmente attendersi.
4263	A norma del codice civile, il preponente, nei rapporti con l'agente:	2	deve agire con lealtà e buona fede e deve mettere a disposizione dell'agente la documentazione necessaria relativa ai beni o servizi trattati e fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto.	deve agire con lealtà e buona fede e deve mettere a disposizione dell'agente la documentazione necessaria relativa ai beni o servizi trattati, ma non è tenuto a fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto.	deve agire con lealtà e buona fede e deve fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto, ma non è tenuto a mettere a disposizione dell'agente la documentazione necessaria relativa ai beni o servizi trattati.	deve agire con lealtà e buona fede, ma non è tenuto né a fornire all'agente le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto, né a mettere a disposizione dell'agente la documentazione necessaria relativa ai beni o servizi trattati.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4264	Qualora sia iniziato il terzo anno di durata del contratto di agenzia a tempo indeterminato, ciascuna delle parti può recedere dallo stesso dandone preavviso a controparte con termine non inferiore a:	2	tre mesi.	quindici giorni.	due mesi.	un mese.
4265	Se il contratto di agenzia é a tempo indeterminato, ciascuna delle parti può recedere dallo stesso dandone preavviso all'altra parte con termine non inferiore, una volta che sia iniziato il secondo anno di durata del contratto medesimo, a:	2	due mesi.	quindici giorni.	un mese.	tre mesi.
4266	In un contratto di agenzia, le parti non hanno stabilito alcunché in ordine alla scadenza del termine di preavviso del recesso. In tale ipotesi, il detto termine dovrà coincidere:	2	con l'ultimo giorno del mese del calendario.	con il giorno corrispondente a quello della stipula del contratto.	con il quindicesimo giorno del mese del calendario.	con il primo giorno del mese del calendario.
4267	In un contratto di agenzia a tempo indeterminato, le parti, ai fini dell'eventuale recesso, stabiliscono un termine di preavviso superiore a quello legale, ma differenziato, avendo pattuito un termine di quattro mesi per l'agente e di tre mesi per il preponente. Quest'ultimo, desiderando, dopo un anno, recedere dal contratto, entro quale termine dovrà dare il preavviso?	3	Quattro mesi.	Tre mesi.	Un mese.	Due mesi.
4268	Il contratto di agenzia a tempo determinato che, dopo la scadenza del termine previsto, continui a trovare esecuzione:	2	si trasforma in contratto a tempo indeterminato.	si rinnova per un termine uguale a quello originariamente previsto.	si trasforma in un normale rapporto di mediazione.	diviene inefficace, ed il preponente non é tenuto a far propri gli affari compiuti dall'agente.
4269	Se il contratto di agenzia é a tempo indeterminato, ciascuna delle parti può recedere dal contratto medesimo dandone preavviso all'altra parte entro un termine, relativamente al primo anno di durata del contratto, non inferiore a:	2	un mese.	due mesi.	quindici giorni.	tre mesi.
4270	A norma del codice civile, all'atto della cessazione del rapporto di agenzia, il preponente, in presenza di determinate condizioni, é tenuto a corrispondere all'agente un'indennità, ma detta indennità non é dovuta:	2	tra l'altro, quando l'agente recede dal contratto, a meno che il recesso sia giustificato da circostanze attribuibili al preponente o da circostanze attribuibili all'agente, quali età, infermità o malattia, per le quali non può più essergli ragionevolmente chiesta la prosecuzione dell'attività.	tra l'altro, quando l'agente recede dal contratto, non rilevando in contrario la causa giustificatrice del recesso.	tra l'altro, quando l'agente recede dal contratto, anche se il recesso sia dovuto a circostanze attribuibili all'agente, quali età, infermità o malattia, per le quali non può più essergli ragionevolmente chiesta la prosecuzione dell'attività, ed é invece dovuta se il recesso sia giustificato da circostanze attribuibili al preponente.	tra l'altro, quando l'agente recede dal contratto, anche se il recesso sia giustificato da circostanze attribuibili al preponente.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4271	A norma del codice civile, all'atto della cessazione del rapporto di agenzia, il preponente, in presenza di determinate condizioni, é tenuto a corrispondere all'agente un'indennità, ma detta indennità non é dovuta:	2	tra l'altro, quando il preponente risolve il contratto per un'inadempienza imputabile all'agente, la quale, per la sua gravità, non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto.	tra l'altro, quando il preponente risolve il contratto per un'inadempienza imputabile all'agente, anche se non sia di gravità tale da non consentire la prosecuzione anche provvisoria del rapporto.	tra l'altro, quando il rapporto si scioglie per scadenza del termine.	tra l'altro, quando il rapporto cessa per morte dell'agente.
4272	A norma del codice civile, all'atto della cessazione del rapporto di agenzia, il preponente é tenuto a corrispondere all'agente un'indennità se ricorrono, tra le altre, le seguenti condizioni:	2	l'agente abbia procurato nuovi clienti al preponente o abbia sensibilmente sviluppato gli affari con i clienti esistenti e il preponente riceva ancora sostanziali vantaggi derivanti dagli affari con tali clienti.	l'agente sia piccolo imprenditore commerciale.	il preponente riceva eccezionali vantaggi derivanti dagli affari con i nuovi clienti procurati dall'agente che si protragano per almeno un anno.	l'agente non abbia mai dato luogo a rimostranze da parte del preponente.
4273	A norma del codice civile, all'atto della cessazione del rapporto di agenzia, il preponente, in presenza di determinate condizioni, é tenuto a corrispondere all'agente un'indennità, ma detta indennità non é dovuta:	2	tra l'altro, quando, ai sensi di un accordo con il preponente, l'agente cede ad un terzo i diritti e gli obblighi che ha in virtù del contratto d'agenzia.	tra l'altro, quando l'agente ha la qualità di imprenditore commerciale.	tra l'altro, quando, ai sensi di un accordo con il preponente, il rapporto di agenzia cessa per morte dell'agente.	tra l'altro, quando l'agente ha la qualità di piccolo imprenditore.
4274	A norma del codice civile, l'agente, nei casi nei quali é titolare del diritto all'indennità per la cessazione del rapporto di agenzia, decade dal relativo diritto:	2	se, nel termine di un anno dallo scioglimento del rapporto, omette di comunicare al preponente l'intenzione di far valere i propri diritti.	se, nel termine di un anno dallo scioglimento del rapporto, omette di convenire in giudizio il preponente per ottenere il riconoscimento dei propri diritti.	se, nel termine di sei mesi dallo scioglimento del rapporto, omette di comunicare al preponente l'intenzione di far valere i propri diritti.	se, nel termine di sei mesi dallo scioglimento del rapporto, omette di convenire in giudizio il preponente per ottenere il riconoscimento dei propri diritti.
4275	Nel contratto di agenzia, il patto che limita la concorrenza da parte dell'agente dopo lo scioglimento del contratto, non può eccedere la durata di:	3	anni due successivi all'estinzione del contratto.	anni uno successivo all'estinzione del contratto.	anni cinque successivi all'estinzione del contratto.	anni tre successivi all'estinzione del contratto.
4276	Nel contratto di agenzia é valido il patto che limita la concorrenza da parte dell'agente dopo lo scioglimento del contratto?	3	Sì, se fatto per iscritto.	Sì, anche se riguarda una zona diversa da quella per la quale era stato concluso il contratto di agenzia.	Sì, se il contratto é stato risolto dal preponente per un'inadempienza imputabile all'agente.	Sì, se il contratto si é sciolto per il recesso dell'agente giustificato da circostanze attribuibili all'agente medesimo.
4277	Il codice civile definisce mediatore:	1	colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza.	colui che in forza di un mandato acquista o vende beni per conto del committente e in nome del commissionario.	colui che assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra parte, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata.	colui che assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4278	Filano, avendo saputo che Caio e Mevio intendono rispettivamente vendere ed acquistare un negozio, li ha messi in relazione per la conclusione della compravendita, senza, peraltro, essere legato ad alcuno dei due da qualsivoglia rapporto di collaborazione, dipendenza o rappresentanza. A quale figura giuridica può essere ricondotta l'attività svolta da Filano?	1	Mediazione.	Commissione.	Agenzia.	Appalto.
4279	A norma del codice civile, il soggetto che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, in mancanza di vincoli di subordinazione o di collaborazione o di rappresentanza rispetto ad esse, è definito:	1	mediatore.	agente.	commissionario.	mandatario generale.
4280	A norma del codice civile, il mediatore ha diritto alla provvigione:	1	da ciascuna delle parti, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento e la misura della medesima e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patto, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità.	esclusivamente dalla parte che l'ha incaricato, se l'affare è concluso per effetto del suo intervento e la misura della medesima, in mancanza di patto, di tariffe professionali o di usi, è determinata dal giudice secondo equità.	da ciascuna delle parti, anche se l'affare non è concluso per effetto del suo intervento e la misura della medesima e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patto, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal giudice secondo equità.	da ciascuna delle parti, anche se l'affare non è concluso per effetto del suo intervento e la misura della medesima e la proporzione in cui questa deve gravare su ciascuna delle parti, in mancanza di patto, di tariffe professionali o di usi, sono determinate dal presidente della camera di commercio secondo equità.
4281	A norma del codice civile, se l'affare non è stato concluso, il mediatore ha diritto al rimborso delle spese nei confronti della persona per incarico della quale sono state eseguite?	3	Sì, salvo patti o usi contrari.	No, salvo che vi sia stata una espressa pattuizione in tal senso.	Sì, ed è nullo ogni patto contrario.	No, salvo patti o usi contrari.
4282	Salvo patti o usi contrari, il mediatore d'affari ha diritto al rimborso delle spese nei confronti delle persone per incarico delle quali sono state sostenute?	3	Sì, anche se l'affare non è stato concluso.	Sì, solo se l'affare è stato concluso.	No.	Sì, per la metà del loro ammontare.
4283	A norma del codice civile, il diritto alla provvigione da parte del mediatore:	1	non viene meno quando il contratto è rescindibile, se il mediatore non conosceva la causa di rescissione.	non viene meno quando il contratto è rescindibile, anche se il mediatore conosceva la causa di rescissione.	non viene meno quando il contratto è rescindibile, anche se il mediatore conosceva la causa di rescissione, salvo che l'azione di rescissione sia stata proposta entro tre mesi dalla conclusione del contratto.	viene sempre meno quando il contratto è rescindibile, anche se il mediatore non conosceva la causa di rescissione.
4284	A norma del codice civile, il diritto alla provvigione da parte del mediatore:	1	se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, non viene meno col verificarsi della condizione.	se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, viene meno col verificarsi della condizione.	se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, col verificarsi della condizione viene meno per la metà.	se il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, viene meno col verificarsi della condizione, tranne che la condizione si sia verificata oltre tre mesi dopo la conclusione del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4285	A norma del codice civile, il diritto alla provvigione da parte del mediatore:	1	non viene meno quando il contratto é annullabile, se il mediatore non conosceva la causa d'invalidità.	non viene meno quando il contratto é annullabile, anche se il mediatore conosceva la causa d'invalidità.	non viene meno quando il contratto é annullabile, anche se il mediatore conosceva la causa d'invalidità, salvo che l'azione di annullamento sia stata proposta entro tre mesi dalla conclusione del contratto.	viene sempre meno quando il contratto é annullabile, anche se il mediatore non conosceva la causa d'invalidità.
4286	A norma del codice civile, se il contratto concluso per mezzo del mediatore é sottoposto a condizione sospensiva, il diritto alla provvigione:	2	sorge nel momento in cui si verifica la condizione.	sorge nel momento in cui il contratto si perfeziona, salvo patti o usi contrari.	sorge comunque nel momento in cui il contratto si perfeziona, salvo ripetizione della somma qualora la condizione non si verifichi.	sorge comunque nel momento in cui il contratto si perfeziona e non vi sarà in ogni caso ripetizione delle somme riscosse.
4287	A norma del codice civile se l'affare é concluso per l'intervento di più mediatori:	1	ciascuno di essi ha diritto ad una quota della provvigione.	nessuno di essi ha diritto alla provvigione, ma solo al rimborso delle spese effettivamente sostenute.	ciascuno di essi ha diritto all'intera provvigione.	ha diritto alla provvigione solo colui che é stato richiesto per primo di prestare la sua opera.
4288	A norma del codice civile, il mediatore:	1	deve comunicare alle parti le circostanze a lui note, relative alla valutazione e alla sicurezza dell'affare, che possono influire sulla conclusione di esso.	deve comunicare alle parti le circostanze a lui note, relative alla valutazione dell'affare, che possono influire sulla conclusione di esso, ma non é tenuto a comunicare quelle relative alla sicurezza dell'affare.	deve comunicare alle parti le circostanze a lui note, relative alla sicurezza dell'affare, che possono influire sulla conclusione di esso, ma non é tenuto a comunicare quelle relative alla valutazione dell'affare.	non deve comunicare alle parti le circostanze a lui note, relative alla valutazione e alla sicurezza dell'affare, che possono influire sulla conclusione di esso.
4289	A norma del codice civile, il mediatore:	1	risponde dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite.	risponde dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite, esclusivamente in riferimento alle cambiali.	risponde dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite, esclusivamente in riferimento alle cambiali e sempre che detto obbligo abbia costituito oggetto di espressa e specifica pattuizione.	non risponde mai dell'autenticità della sottoscrizione delle scritture e dell'ultima girata dei titoli trasmessi per il suo tramite.
4290	Il mediatore professionale in affari su merci deve conservare i campioni delle merci vendute sopra campione fino a quando:	1	sussista la possibilità di controversia sull'identità della merce.	il contratto non sia stato eseguito da entrambe le parti.	la merce non sia stata consegnata.	non siano trascorsi quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto.
4291	A norma del codice civile, può il mediatore essere incaricato da una delle parti di rappresentarla negli atti relativi alla esecuzione del contratto concluso con il suo intervento?	2	Sì.	No.	Sì, ma solo se l'altro contraente l'abbia espressamente autorizzato.	Sì, ma solo se l'altro contraente non si opponga.
4292	A norma del codice civile, il mediatore che non manifesta a un contraente il nome dell'altro:	1	risponde della esecuzione del contratto e, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato.	risponde della esecuzione del contratto, ma, quando lo ha eseguito, non subentra nei diritti verso il contraente non nominato.	non risponde della esecuzione del contratto, ma, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato.	non risponde della esecuzione del contratto e, quando lo ha eseguito, subentra nei diritti verso il contraente non nominato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4200 a 4299

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4293	A norma del codice civile, quando il mediatore non manifesta a un contraente il nome dell'altro:	2	se dopo la conclusione del contratto il contraente non nominato si manifesta all'altra parte o è nominato dal mediatore, ciascuno dei contraenti può agire direttamente contro l'altro, ferma restando la responsabilità del mediatore.	se dopo la conclusione del contratto il contraente non nominato si manifesta all'altra parte o è nominato dal mediatore, ciascuno dei contraenti può agire direttamente contro l'altro e viene meno la responsabilità del mediatore.	anche se dopo la conclusione del contratto il contraente non nominato si manifesta all'altra parte o è nominato dal mediatore, ciascuno dei contraenti non può mai agire direttamente contro l'altro, ma viene meno la responsabilità del mediatore.	anche se dopo la conclusione del contratto il contraente non nominato si manifesta all'altra parte o è nominato dal mediatore, ciascuno dei contraenti non può mai agire direttamente contro l'altro, e resta ferma la responsabilità del mediatore.
4294	A norma del codice civile, può il mediatore prestare fideiussione per una delle parti?	2	Sì.	Sì, ma solo se il debitore garantito l'abbia espressamente autorizzato.	No.	Sì, ma solo se la somma garantita non supera l'importo della provvigione.
4295	Può il mediatore prestare fideiussione per una delle parti?	2	Sì.	Sì, ma solo se non ha manifestato ad un contraente il nome dell'altro.	No.	Sì, ma solo se si tratta di contratti a tempo determinato.
4296	Il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura, è definito:	1	deposito.	comodato.	deposito irregolare.	sequestro convenzionale.
4297	Quali sono gli obblighi per il depositario che sorgono dal contratto di deposito?	1	Custodire e restituire la cosa ricevuta.	Solo restituire la cosa ricevuta.	Restituire altrettante cose della stessa specie e qualità della cosa ricevuta.	Solo custodire la cosa ricevuta.
4298	Il codice civile definisce il contratto di deposito:	1	il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura.	il contratto che ha per oggetto l'acquisto o la vendita di beni per conto di un soggetto ed in nome dell'incaricato.	il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.	il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta.
4299	Il deposito si presume:	1	gratuito, salvo che dalla qualità professionale del depositario o da altre circostanze si debba desumere una diversa volontà delle parti.	gratuito, in ogni caso.	oneroso, in ogni caso.	oneroso, salvo diversa pattuizione.